

Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 27 novembre 2023, n. T00247

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) "Istituto Romano di San Michele" con sede in Roma. Nomina del Presidente

Oggetto: Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) “Istituto Romano di San Michele” con sede in Roma. Nomina del Presidente.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

Su proposta dell'Assessore Servizi Sociali, Disabilità, Terzo settore, Servizi alla persona

VISTI

la Costituzione della Repubblica Italiana;

lo Statuto della Regione Lazio;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

il regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9 (Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale);

il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 282);

la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, gli articoli 10 e 30;

il decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza, a norma dell'art. 10 della legge dell'8 novembre 2000, n. 328);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione) e, in particolare, l'art. 1, commi 3 e 4;

la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP));

il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 (Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB);

il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21 (Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato);

il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 (Disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP));

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190);

la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 13 giugno 2016 n. 310341, avente ad oggetto "Conferimento di incarichi – controlli sulle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità";

la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 15 novembre 2016 n. 569929, avente ad oggetto "Schemi di decreto del Presidente – linee guida";

il decreto del Presidente n. T00008 del 12 marzo 2023 avente ad oggetto "XII Legislatura. Composizione e nomina della Giunta Regionale e del Vicepresidente della Regione Lazio";

il decreto del Presidente n. T00119 del 22 giugno 2023 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00008 del 12 marzo 2023 concernente "XII Legislatura. Composizione e nomina della Giunta Regionale e del Vicepresidente della Regione Lazio";

VISTO lo Statuto dell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) "Istituto Romano di San Michele" con sede in Roma e, in particolare, l'articolo 8, in base al quale *"Il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto è l'organo di indirizzo politico-amministrativo e si compone di cinque membri, compreso il Presidente. Il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto ha durata non superiore a cinque anni; i componenti sono nominati, per non più di due mandati consecutivi, dal Presidente della Regione Lazio e sono così designati: a) il Presidente del Consiglio di Amministrazione, dal Presidente della Regione Lazio, sentita la commissione consiliare competente per materia; un consigliere da parte del Sindaco di Roma Capitale; un Consigliere da parte del Presidente della Regione Lazio; un Consigliere da parte del Presidente della Regione Lazio sulla base di una terna indicata dal Vicariato di Roma; un Consigliere da parte del Presidente della Regione Lazio."*;

PREMESSO che

- in data 27 febbraio 2019 è entrata in vigore la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, la quale disciplina il riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB), con sede legale nel territorio del Lazio, prevedendone la trasformazione in aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, la quale all'articolo 7, commi 1 e 2, detta disposizioni in ordine alla composizione del Consiglio di Amministrazione delle ASP;
- con deliberazione della Giunta regionale 7 luglio 2020, n. 416 è stata disposta la fusione per incorporazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza "Istituto Romano di San Michele" di Roma e l'Opera Pia "Nicola Calestrini" di Roma e la contestuale trasformazione delle suddette IPAB nell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) "Istituto Romano di San Michele" di Roma e, approvato, contestualmente lo Statuto dell'Azienda;

CONSIDERATO che

- con decreto del Presidente della Regione Lazio del 26 novembre 2020, n. T00199 è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'ASP, in composizione parziale, nelle persone di:
 - Luca Petrucci – Presidente;
 - Andrea Alemanni – Consigliere;
 - Mauro Caliste – Consigliere;
- con successivi decreti del Presidente della Regione Lazio 26 aprile 2021, n. T00090 e 31 maggio 2021, n. T00115, rispettivamente, il dott. Luca Fornari – designato in attuazione del potere sostitutivo regionale esercitato nei confronti di Roma Capitale - e la dott.ssa Assunta Lombardi – designata dal Presidente della Regione Lazio sulla base della terna indicata dal Vicariato di Roma – previo espletamento delle verifiche di legge, sono stati nominati componenti del Consiglio di Amministrazione dell'ASP *de qua*, ad integrazione di quanto disposto con il citato DPRL T00199/2020;
- con decreto del Presidente della Regione Lazio 3 novembre 2021, n. T00205 la dott.ssa Livia Turco è stata nominata Presidente dell'ASP, in sostituzione del dott. Luca Petrucci deceduto;
- con comunicazioni del 21 ottobre 2021 e del 4 novembre 2021, acquisite agli atti di ufficio in pari data, rispettivamente con prot. n. 850494 e prot. n. 894886, il dott. Andrea Alemanni ed il sig. Mauro Caliste hanno, nell'ordine, rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di componenti del Consiglio di Amministrazione dell'ASP;
- con successivi decreti del Presidente della Regione Lazio 27 maggio 2022, n. T00069 e 7 ottobre 2022 n. T00161, rispettivamente il dott. Massimo Galimi ed il dott. Valentino Mancinelli, previo espletamento delle verifiche di legge, sono stati nominati componenti del Consiglio di Amministrazione dell'ASP in sostituzione dei consiglieri dimissionari dott. Andrea Alemanni e sig. Mauro Caliste;

ATTESO che,

- con comunicazione del 27 settembre 2023, prot. n. 7213, acquisita agli atti di ufficio in pari data, con prot. n. 1065049, la dott.ssa Livia Turco ha rassegnato, con decorrenza 1° ottobre 2023, le dimissioni dalla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'ASP "Istituto Romano di San Michele";

- con nota del 4 ottobre 2023, prot. n. 7363, acquisita agli atti di ufficio in pari data, con prot. n. 1101649, l'ASP *de qua* ha comunicato che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 2 ottobre 2023, n. 14, si è preso atto delle dimissioni rassegnate dalla Presidente e, contestualmente sono state attribuite alla dott.ssa Assunta Lombardi, componente anziano dell'organo, le funzioni di Presidente p.t. dell'ASP;
- con nota del 10 ottobre 2023, prot. 1131788, il Presidente della Regione Lazio, in considerazione delle citate dimissioni della dott.ssa Livia Turco, ha comunicato, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. a) della l. r. n. 2/2019, la designazione quale nuovo Presidente dell'ASP "Istituto Romano di San Michele" del sig. Giovanni Libanori, invitando la Direttrice della struttura regionale competente ad esperire le relative verifiche di legge;
- con nota del 17 ottobre 2023, prot. n. 1165496, la Direzione regionale per l'Inclusione Sociale, Area Affari Generali, Rapporti con le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) e le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) ha richiesto al sig. Giovanni Libanori di trasmettere la documentazione propedeutica alla predisposizione del decreto presidenziale di nomina;
- con comunicazione acquisita agli atti di ufficio in data 19 ottobre 2023, con prot. n. 1180016, integrata con comunicazione acquisita in data 7 novembre 2023, con prot. n. 1261427, è stata trasmessa la seguente documentazione:
 - a. la dichiarazione di insussistenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità resa ai sensi del d. lgs. 39/2013, comprensiva dell'accettazione dell'incarico;
 - b. il curriculum vitae aggiornato;
 - c. la dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 356 del r. r. 1/2002;
 - d. il documento di identità e il codice fiscale;
- con nota del 21 novembre 2023, prot. n. 29087, acquisita agli atti d'ufficio in pari data, con prot. n. 1338961, la I Commissione consiliare ha trasmesso parere favorevole alla nomina del sig. Giovanni Libanori quale Presidente dell'ASP in argomento;

VISTI

1. il curriculum vitae del sig. Giovanni Libanori;
2. la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interessi resa dal sig. Giovanni Libanori e la dichiarazione di disponibilità ad accettare l'incarico di che trattasi;

CONSIDERATO che, con riferimento al sig. Giovanni Libanori:

- con nota del 24 ottobre 2023, prot. n. 1202097, è stato richiesto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Velletri il rilascio dei certificati del casellario giudiziale e dei carichi pendenti;
- con nota del 24 ottobre 2023, prot. n. 1202138, è stato richiesto al Coordinamento Metropolitano di Roma dell'INPS il rilascio del certificato delle posizioni previdenziali attive gestite dallo stesso e delle informazioni concernenti l'eventuale sussistenza di rapporti di lavoro pubblico e/o privato (comprensive dell'indicazione dell'azienda/ente datore di lavoro);
- con comunicazione acquisita agli atti d'ufficio in data 25 ottobre 2023, con prot. n. 1205652, l'Ufficio del Casellario Giudiziale della Procura della Repubblica presso il

- Tribunale di Velletri ha trasmesso i certificati del casellario giudiziale e dei carichi pendenti richiesti;
- con comunicazione acquisita agli atti d'ufficio in data 25 ottobre 2023, con prot. n. 1205684, l'INPS ha riscontrato la richiesta regionale;
 - in data 26 ottobre 2023 sono state espletate le verifiche su Telemaco Infocamere;
 - in data 3 novembre 2023 sono state espletate le verifiche sul sito del Senato della Repubblica, sull'Anagrafe degli amministratori locali;

CONSIDERATO che il responsabile del procedimento, sulla base della documentazione presentata e di quella acquisita d'ufficio nell'ambito dell'attività di controllo puntuale preventivo al provvedimento amministrativo, ha svolto le procedure per le verifiche sull'insussistenza di cause di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interessi ai fini delle nomine di quo concludendole in data 3 novembre 2023;

PRESO ATTO che dalla suddetta verifica del responsabile del procedimento non emergono cause di inconfiribilità, incompatibilità e conflitto di interessi ai fini del conferimento della carica al sig. Giovanni Libanori, fermo restando che l'esito dell'istruttoria non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci;

DATO ATTO che il curriculum vitae e le dichiarazioni citate del sig. Giovanni Libanori, nonché la documentazione acquisita d'ufficio, sono presenti agli atti della struttura competente della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;

RITENUTO quindi, necessario disporre la nomina del sig. Giovanni Libanori, designato dal Presidente della Regione Lazio ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. a) della l. r. 2/2019 quale Presidente dell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) "Istituto Romano di San Michele";

DECRETA

per i motivi esposti in premessa che si intendono qui integralmente richiamati

1. di nominare il sig. Giovanni Libanori designato dal Presidente della Regione Lazio ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. a) della l. r. 2/2019 quale Presidente dell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) "Istituto Romano di San Michele";
2. di stabilire che la composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) "Istituto Romano di San Michele" così come integrata dal presente atto è la seguente:
 - Giovanni Libanori – Presidente;
 - Assunta Lombardi – Consigliere;
 - Luca Fornari – Consigliere;
 - Massimo Galimi – Consigliere;
 - Valentino Mancinelli – Consigliere.

Il regime dei compensi e dei rimborsi delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico è regolato dall'art. 14 dello Statuto dell'Ente, compatibilmente con le disposizioni di cui alla legge regionale 22 febbraio 2020, n. 2 e al regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17.

L'incarico decorre dalla data del presente provvedimento e avrà durata pari al mandato del Consiglio di Amministrazione conferito con il decreto del Presidente della Regione Lazio del 26 novembre 2020, n. T00199.

Il presente decreto non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e su www.regione.lazio.it/politichesociali

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Presidente
Francesco Rocca